

LINGUISTICA GENERALE

lunedì 9 ottobre 2023 14:43

Ogni tipo di comunicazione dipende dalla **situazione comunicativa** -> ad esempio la *distanza comunicativa* fa cambiare la gestualità, il volume, il registro...
intercalare = segnali discorsivi

PARALINGUISTICA

riguarda tutti gli aspetti che si uniscono alla mera comunicazione e forniscono informazioni
es: distanza comunicativa, ticchettio di dita, rumori, postura ecc..

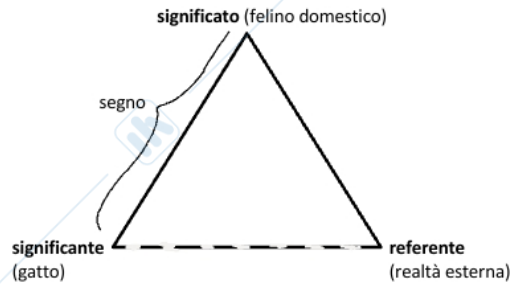
Arbitrarietà

def - non c'è alcun legame motivato naturalmente tra il significato e il significante di un segno, ma l'associazione è convenzionale (=arbitraria)

L.Hjelmslev ha individuato 4 livelli di arbitrarietà arbitrario il rapporto tra:

- **segno e referente**
Non c'è alcun legame naturale o di derivazione l'uno dall'altro tra un elemento della realtà esterna e il segno a cui questo è associato (Es: tra l'oggetto sedia e il segno *sedia*, o tra una persona e il suo nome)
- **significante e significato**
Il significante *sedia*, come sequenza di lettere o suoni, non ha in sé nulla a che vedere con il significato "oggetto d'arredamento che serve a sedersi")
- **forma e sostanza del significato**
 - sostanza del significato: l'aspetto della realtà
 - forma: come noi lo facciamo diventare lingua
 ogni lingua dà forma a una data sostanza, **es:** bosco-legno-legna (3 parole x 3 concetti) / bois (1 parola x 3 concetti, si capisce dal contesto)
- **forma e sostanza del significante**
ogni lingua organizza secondo i propri criteri la scelta dei suoni pertinenti, distinguendo le entità rilevanti dalla materia fonica
es: lunghezza vocalica fit-feet

triangolo semiotico



la linea di base del triangolo è tratteggiata perché il rapporto tra significante e referente NON è diretto, ma è mediato dal significato

un'eccezione parziale all'arbitrarietà del segno sono le **onomatopee**

richiamano nel loro significante dei caratteri "fisici" di ciò che viene designato.
è come se fotografassero il suono
es: sussurrare, rimbombare...

MA sono considerate eccezioni **parziali** poiché sono vere e proprie parole inserite nel discorso e nell'organizzazione grammaticale della lingua
es: tintinnio - tintin (onomatopeico), io (suffisso italiano)

gli **ideofoni** sono invece strettamente **iconici** (espressioni imitative)

es: boom, zac, gluglu...

A differenza delle onomatopee è dubbio se siano considerate vere e proprie parole

iconicità: caratteri iconici nel linguaggio verbale umano

es: è stato notato che la formazione del plurale attraverso l'aggiunta di materiale linguistico alla forma del singolare è un dispositivo molto diffuso nelle lingue.

l'**idea di pluralità** obbedirebbe quindi ad un **principio di iconismo:**

child, children/ kind, kinder/orang, orang orang

Il **fonosimbolismo** è la capacità di associare alcuni suoni linguistici e proprietà **non sonore** del mondo fisico o psichico.

Il fatto che siano fonemi non li priva di essere suoni

mentre nelle onomatopee il suono è + forte, il fonosimbolismo ha elementi di significato che non sono x forza legati al suono